

Consultazioni Elettorali per le **Primarie di Grottaferrata**
23-24 Gennaio 2005

I CITTADINI PROTAGONISTI SCELGONO IL LORO
CANDIDATO A SINDACO E CONCORRONO ALLA
DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA ELETTORALE

PER UN CENTRO SINISTRA MODERATO E MODERNO

VOTA IL CANDIDATO
ING. LUIGI COGLIANO

PRESIDENTE DEL COMITATO DI QUARTIERE "BIVIO DI GROTTAFERRATA"



E-mail: luigi_coglianò@yahoo.it

UN MIO BREVE PROFILO

Cinquantaquattro anni, ingegnere, nato a Fontanarosa (AV), residente a Grottaferrata dal 1987, sposato con due figli di 21 e 17 anni.

Ho ricoperto ruoli manageriali in diverse società di costruzioni industriali e della difesa, tra cui Alenia SpA Roma; ho lavorato a Milano (10 anni) e in altre città d'Italia e all'estero.

Esperto di amministrazione e organizzazione aziendale; attualmente, Vice Direttore Generale in una Società industriale, che ha rapporti con tutto il mondo, con l'incarico della organizzazione produttiva, economica e finanziaria.

Presidente del Comitato di quartiere Bivio di Grottaferrata sin dalla sua creazione nel 1998.

LE RAGIONI DI UNA SCELTA

Innanzitutto, qualche parola introduttiva per motivare le ragioni di una scelta personale di partecipazione politica attiva.

Vivendo da un ventennio come cittadino su questo territorio ho avuto modo di conoscerne il valore e la bellezza, tanto da giustificare una scelta di scesa in campo nel 1998, quando il progetto di razionalizzazione del traffico, così come inizialmente concepito, minacciava, se attuato, un intervento traumatico e devastante con la realizzazione di tunnel che avrebbero diviso la città in due, escludendo completamente il centro storico da ogni opportunità economica connessa alla mobilità e deturpando il paesaggio.

La costituzione di una rete di comitati di quartiere, con l'intensa partecipazione dei cittadini di Grottaferrata (circa 8.000 adesioni), e il coinvolgimento di associazioni ambientaliste e della stessa regione Lazio - che comprese e sostenne le ragioni dei comitati - portò al riesame di detto progetto.

In occasione di questa esperienza di cittadinanza attiva, ho realizzato la certezza che i cittadini possono contare validamente nel governo degli interessi della propria città.

E' in questa ottica che si iscrive la personale disponibilità, da intendersi come logica di servizio, a considerare di farmi carico, in prima persona, della gestione politico-amministrativa del comune con la collaborazione di tutti i cittadini che vorranno condividere le linee programmatiche della mia candidatura e con richiesta alle forze politiche del centro sinistra e di chiunque altro si ritrovi in tali linee di volerle sostenere attivamente.

Un riconoscimento esplicito va dato al Senatore Willer Bordon che sostiene la validità delle ragioni di una democrazia partecipata estesa anche al momento delle scelte delle candidature alla carica di Sindaco.

Nelle pagine che seguono offro alcune riflessioni introduttive generali che potranno diventare "Programma Elettorale" vero e proprio con il contributo e il consenso dei Cittadini, delle associazioni, dei partiti.

Dichiaro, fin d'ora, nello spirito delle elezioni primarie aperte, che, qualunque sia l'esito, assicurerò pieno e leale supporto al candidato che dovesse ricevere maggiori consensi e con il quale naturalmente collaborerò positivamente nell'ottica della costituzione di una lista, nella quale potrò riconoscere il perseguimento delle stesse mie idealità.

LINEE PROGRAMMATICHE

SCHEDA N. 1 - "CITTADINI PROTAGONISTI" - DEMOCRAZIA PARTECIPATA

Il programma complessivo che intendo presentare si riassume nello slogan **"Cittadini Protagonisti"**.

Quelle che seguono sono, pertanto, solo le linee portanti di un programma che, qualora prescelto fra gli altri candidati, mi impegnerò a sviluppare unitamente alla cittadinanza attiva, impegnata nel mondo associativo a protezione dell'ambiente, dei beni culturali, del mondo del lavoro e dell'imprenditoria (soprattutto nel campo del turismo, commercio, artigianato, fieristico e della piccola e media impresa) e del terzo settore.

L'idea guida del programma è quella di attivare forme intense di dialogo e di partecipazione dei cittadini, avvalendosi e valorizzando in particolare le risorse umane e le competenze presenti su questo territorio.

Queste competenze devono costituire una risorsa preziosa da mettere in rete, per valorizzare le tradizioni culturali, storiche ed economiche di questo territorio.

Il dialogo e la partecipazione dovranno anche avvalersi delle tecnologie di comunicazione più avanzate. A questo fine intendo promuovere un "osservatorio permanente" e dei "forum" che, utilizzando la rete Internet, consentano la discussione dei problemi più impellenti della comunità di Grottaferrata, avanzando proposte e suggerimenti volti alla loro soluzione.

Accanto a queste forme di comunicazione con la cittadinanza attiva di Grottaferrata, si tratta di aver ben chiaro che i problemi collettivi impongono di stabilire necessariamente delle priorità nelle scelte; alla cui definizione dovranno attivamente collaborare le associazioni sociali, culturali, ambientali ed economiche.

Il programma elettorale, in tal senso, costituirà la sintesi delle proposte provenienti dalle diverse componenti sociali di Grottaferrata che si impegneranno a sostenere la costituenda lista elettorale, rendendosi disponibili a collaborare nella stessa gestione amministrativa.

La lista che mi vedrà candidato dovrà esprimere competenze e volontà partecipative della società civile; tuttavia l'*humus* politico e i programmi generali si inscrivono nel più ampio orizzonte programmatico dello schiera-

mento politico del centro sinistra. Richiediamo, fin da subito, il consenso ed il supporto delle forze politiche organizzate dell'intero centro sinistra.

L'obiettivo di questo programma riassunto nello slogan "Cittadini protagonisti" si fonda, pertanto, nella ricerca costante delle ragioni necessarie di un "patto politico" da stabilire fra i gruppi sociali e soprattutto fra le generazioni, che sarà cura del futuro Sindaco di ricercare attivamente, di monitorare e di garantire.

Espressione concreta ed operativa di tale patto politico è l'impegno a chiedere, fin da subito, ai giovani e alle donne di rendersi disponibili per un protagonismo attivo nella ricerca dei bisogni della comunità di Grottaferrata e nella individuazione delle strategie più adeguate per il loro soddisfacimento.

Fra le modalità che proponiamo ritengo comunque centrale l'obiettivo che il comune si attivi per rendere i residenti, idoneamente supportati, protagonisti dello sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio e della città di Grottaferrata.

SCHEDA N. 2 - RISORSE FINANZIARIE-FORME ASSOCIATIVE-CULTURA EUROPEA

Naturalmente, per poter realizzare qualsiasi strategia di sviluppo - da quella culturale a quella economica - servono risorse finanziarie in quantità non irrilevanti.

La politica economica del governo Berlusconi sta viepiù tagliando i trasferimenti agli Enti Locali. Si tratta, pertanto, di attivare procedure di contrasto a tale indirizzo economico ma, al contempo, di "fare di necessità virtù". In altri termini, in sintonia con la legislazione statale più recente e con gli indirizzi suggeriti dall'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), ci proponiamo di perseguire una strategia di **collaborazione/associazione con i comuni limitrofi** al fine di individuare gli strumenti più efficienti ed economici nella gestione dei servizi pubblici del comune.

Unitamente a tale ricerca di economie di scala nella gestione dei servizi locali, l'idea centrale che intendiamo proporre, fin da subito, è quella dell'apertura ad una cultura europea che collochi **Grottaferrata** come **centro di eccellenza** fra gli enti locali della regione Lazio, nel perseguimento delle fina-

lità dell'integrazione comunitaria (come previsto nel trattato costituzionale europeo, firmato a Roma il 29 ottobre 2004).

Tale collocazione risponde certamente alla finalità della promozione della cultura della pace e della tolleranza fra i popoli; ma risponde anche all'obiettivo di **ricercare**, unitamente agli altri comuni limitrofi e alla regione, **risorse necessarie per la valorizzazione delle vocazioni proprie del territorio di Grottaferrata**, che sono vocazioni al contempo ambientalistiche, culturali, turistiche e in generale improntate ad una cultura della economia sostenibile, con una migliore qualità della vita.

Per realizzare tale strategia una proposta potrebbe essere quella di costituire un **gruppo di lavoro** composto da competenze di alto profilo (ad esempio: 1 ingegnere, 1 architetto, 1 urbanista, 1 esperto di beni culturali e ambientali, 1 amministrativista esperto di finanziamenti comunitari) che svolga consulenza ai singoli enti convenzionati, ma soprattutto che provveda - sulla base di un'adeguata ricerca delle vocazioni culturali/economiche dei territori coinvolti - ad elaborare programmi di valorizzazione e sviluppo, accedendo agli strumenti di

finanziamento comunitari previsti a supporto dello sviluppo locale in coerenza con gli obiettivi comunitari.

L'onerosità della costituzione del suddetto gruppo di lavoro fra enti convenzionati costituisce indubbiamente un investimento di qualità per accedere alle risorse finanziarie ove sono attualmente e maggiormente disponibili.

Il successo di tale strategia passa inevitabilmente attraverso la ricerca di una collaborazione e di un dialogo attivo con l'ente regionale, che sarà cura del Sindaco e della Giunta perseguire in modo prioritario.

SCHEDA N. 3 - AMBIENTE E TERRITORIO

La ricerca delle ragioni di uno **sviluppo economico sostenibile**, compatibile con una buona qualità della vita, impone necessariamente il **coinvolgimento delle associazioni territoriali**, con le quali approfondire l'analisi dei bisogni del territorio per individuare le strategie funzionali a tale sviluppo.

È, quindi, nostra intenzione estendere gli attuali rapporti di collaborazione con alcune associazioni (Parco dei Castelli Romani, Italia Nostra, Cotag, etc.), collegate con la mia esperienza di presidente del comitato di quartiere Bivio di Grottaferrata, a tutti quelli (singoli e associazioni) che vorranno partecipare e che fin d'ora invitiamo a collaborare.

La loro attiva partecipazione è da noi ritenuta necessaria per la individuazione delle vocazioni di questo territorio e delle migliori risposte che esso attende.

Per affrontare organicamente tali problematiche si tratta di:

- *riflettere collettivamente per l'individuazione di linee comuni condivise;*

- *avanzare proposte di armonizzazione del **Piano Regolatore Generale** con le situazioni acquisite sul territorio e comunque nel rispetto di vincoli del Piano stesso.*
- *avviare una vera e propria **consultazione di base** sulle varianti al PRG per la valorizzazione ambientale e per la riqualificazione urbanistica (edilizia di qualità, servizi infrastrutturali, viabilità, trasporti, parcheggi, verde attrezzato), avvalendosi anche delle proposte dei comitati di quartiere e di altre associazioni.*

Un tema assolutamente urgente da affrontare è quello della **viabilità**, per il quale già esiste un progetto regionale, modificato tenendo conto delle osservazioni critiche dei comitati di quartiere.

La legislazione in materia di pianificazione urbanistica e quella derivante dalla recente riforma delle autonomie locali offrono strumenti di partecipazione, che è nostro intento valorizzare intensamente.

In questa strategia di ridisegno urbanistico della città di Grottaferrata, essi dovranno offrire una risposta adeguata alle esigenze di valorizzazione del

nostro centro storico e della sua integrazione con i diversi quartieri residenziali e di edilizia popolare.

L'individuazione di una simile strategia di **riqualificazione urbanistica** assume come strettamente centrale e propedeutica la **ricerca** e la **valorizzazione delle tradizioni** popolari, civiche e religiose della comunità di Grottaferrata, individuando **servizi** culturali e ricreativi **di fruizione collettiva** capaci di assicurare una più intensa socializzazione soprattutto fra le componenti più giovani del corpo sociale.

SCHEDA N. 4 -AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE-SERVIZI PUBBLICI EFFICIENTI

Accanto alle esigenze di governo del territorio, una comunità locale deve innanzitutto provvedere ad organizzare servizi pubblici efficienti ed un'amministrazione parimenti efficiente ma soprattutto trasparente.

Fra i primi atti della nuova Giunta, sarà obiettivo prevalente provvedere ad un monitoraggio sulla **efficacia** ed **efficienza** dei contratti in essere, relativi alla gestione dei principali servizi erogati sul territorio: dall'acqua al gas, dalle fogne ai rifiuti, all' energia elettrica

In ragione del monitoraggio effettuato e del grado di soddisfazione da parte degli utenti relativamente ai **servizi erogati**, sarà affrontata una riorganizzazione delle formule contrattuali volte a ricercare sia maggiore economicità nelle tariffe che efficienza nelle reti distributive e, quindi, dei servizi complessivamente erogati.

Se l'analisi lo imporrà, si provvederà a sostituire i contratti in essere con nuove convenzioni rispondenti agli obiettivi appena richiamati di economicità dei costi e di efficienza dei servizi.

La legislazione più recente mette a disposizione molteplici strumenti, fra

cui intendiamo optare: da quello della gestione diretta a quella dell'azienda speciale, a quella delle società per azioni sia a capitale pubblico prevalente che non prevalente.

Per la gestione dei servizi culturali, museali, ricreativi e di integrazione sociale contiamo di avvalerci delle soluzioni offerte dal "**project financing**" in modo tale da coinvolgere validamente i privati nell'approntamento di infrastrutture che rimarranno patrimonio del comune e che saranno ripagate mediante una concessione a termine della relativa gestione.

Fra i servizi pubblici a cui dedicheremo un'attenzione assolutamente primaria rientrano quelli rivolti ad assicurare **servizi adeguati alla dignità delle persone in difficoltà** (soggetti deboli, anziani, portatori di handicap, ragazze madri, ex-carcerati, ex-tossicodipendenti).

Nella gestione dei servizi alle persone in difficoltà intendiamo valorizzare lo strumento reso disponibile dalla recente riforma costituzionale della sussidiarietà da parte delle organizzazioni e associazioni no-profit.

Chiediamo, fin da subito, a queste ultime di candidarsi a collaborare con il comune nella gestione di servizi ai soggetti in difficoltà con attenzione assolutamente centrale alla dignità della persona e alla efficienza dei servi-

zi da erogare.

Da ultimo, ma non meno importante, sarà nostra cura assicurare un'**am-**
ministrazione assolutamente **trasparente**, valorizzando a tal fine i diritti di
accesso agli atti e ai documenti amministrativi (Legge 241/90), nonché le
attività di comunicazione pubblica da parte dell'URP (Ufficio Relazioni
Pubbliche), al quale tutti i cittadini potranno rivolgersi per avere piena cono-
scenza sullo stato della pratica amministrativa che li riguarda.

Nella stessa ottica di trasparenza contiamo di dare piena operatività alle
regole giuridiche in materia di partecipazione amministrativa e di accordo
con i privati; in altre parole contiamo di dare vita ad una esperienza di
"**democrazia amministrativa**" nella quale il cittadino sia e si senta "di casa"
al comune.

La legge lo prevede, noi contiamo di realizzarlo operativamente.

Nella stessa strategia di trasparenza amministrativa intendiamo istituire e
valorizzare la figura del **Difensore civico**, in modo che tutte le pratiche di
"cattiva amministrazione" possano essere portate in piena evidenza e siano
positivamente risolte in favore dei cittadini.

Tutto ciò naturalmente impegna le idealità e la disponibilità non solo del candidato Sindaco, ma anche della squadra che collaborerà con me prima nella campagna elettorale e poi in sede di gestione amministrativa.

Dico subito che l'obiettivo è alto, le difficoltà non irrilevanti, gli ostacoli non secondari.

Ciò che posso solo dichiarare, in questo momento, è la mia disponibilità ad affrontare con umiltà, con competenza e con ricerca costante di collaborazioni e di consenso, tutte le difficoltà che dovessero insorgere nel cammino.

Rimane, in ogni caso, che lo spirito complessivo della candidatura è, e come tale deve essere valutato, quello di una collaborazione temporanea di servizio da parte di un cittadino, fra i tanti della società civile, desideroso di rendere disponibile una parte del proprio tempo, delle proprie competenze e della propria vita in una logica di servizio pubblico.

Con affetto,

Luigi Cogliano.

Grottaferrata lì 3 gennaio 2005

APPELLO AL VOTO

CONCITTADINI SIATE PROTAGONISTI,

NON MANCATE ALLE **ELEZIONI PRIMARIE** DI GROTTAFERRATA
DEL **23 E 24 GENNAIO 2005**.

SE NON RITROVATE ESPRESSE LE VOSTRE IDEALITÀ NELLE LINEE PROGRAMMATICHE DEI VARI CANDIDATI, RECA TEVI COMUNQUE A VOTARE PERCHÉ È UNA GRANDE OCCASIONE DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA; PERCHÉ, SE LO VORRETE, IN ALTERNATIVA AI CANDIDATI RIPORTATI SULLA SCHEDA ELETTORALE, POTRETE INDICARE IL VOSTRO CANDIDATO IDEALE PER RICOPRIRE LA CARICA DI SINDACO DI GROTTAFERRATA PER IL PROSSIMO QUINQUENNIO.

APPELLO AL VOTO

SIATE CITTADINI PROTAGONISTI NELLA SCELTA DEI CANDIDATI CHE POTRANNO CONCORRERE ALLE ELEZIONI PER LA CARICA DI SINDACO DI GROTTAFERRATA,

SIATE PROTAGONISTI AFFINCHÉ:

- **SI REALIZZI UN PROGETTO DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA;**
- **IL NUOVO SINDACO DI GROTTAFERRATA POSSA GOVERNARE IN PIENA LIBERTÀ DI SCELTE E IN COERENZA CON IL SUO PROGRAMMA ELETTORALE E NEL RISPETTO DEI DIRITTI DI TUTTI I CITTADINI;**
- **SIA RILANCIATO LO SVILUPPO SOCIOECONOMICO, SIA MIGLIORATA LA VIVIBILITÀ;**
- **SIANO VALORIZZATI E SALVAGUARDATI I BENI AMBIENTALI, CULTURALI E STORICI DEI QUALI TUTTI NOI SIAMO ORGOGLIOSI!**

Cittadini protagonisti ... per un nuovo senso del dovere